

E2sco: aumento di capitale

SALE A 150.000 EURO, TANTI I PROGETTI IN CANTIERE

TERRITORIO. Nei giorni scorsi in Sala Cattaneo a Marcallo con Casone, si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci di E2sco Srl. All'ordine del giorno due importanti argomenti, determinati per il futuro dell'azienda: l'aumento del capitale sociale e la modifica dell'oggetto sociale.

Aumento del capitale sociale.

Su proposta del Consiglio di Amministrazione, i soci, pubblici e privati, presenti in Assemblea si sono espressi a favore dell'operazione, che prevede un adeguamento del capitale sociale che passerà da 20.000 a 150.000 euro. Gran parte dei Comuni hanno già deliberato in Consiglio il provvedimento. Il termine di scadenza per il versamento delle somme è previsto entro la primavera 2010. Le quote societarie dei Comuni che non intendessero sottoscrivere l'aumento potranno essere acquisite da nuovi soci pubblici. In riferimento a ciò, va evidenziato che l'assegnazione di nuove quote dovrà comunque garantire la prevalenza del capitale pubblico su quello privato, così come espresso nello statuto della società.

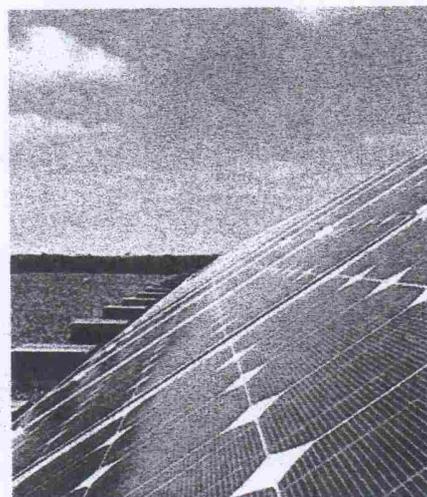
L'adesione al provvedimento è stata accolta con soddisfazione da parte del Presidente di E2, Tito Cattaneo. "Ringraziamo per la fiducia che la maggior parte dei nostri soci hanno dimostrato con la sottoscrizione del-

l'aumento di capitale - ha detto Cattaneo, al termine della votazione -. Questa operazione ci permetterà di avere un capitale sociale adeguato al giro di affari sviluppato da E2 negli ultimi anni. I progetti in cantiere, infatti, sono tanti. Tra essi, ricordo il programma degli interventi che presenteremo alla Comunità europea nell'ambito del progetto 'Patto dei sindaci' per la richiesta di finanziamenti alla Banca europea per gli investimenti".

Il Presidente Cattaneo, inoltre, ha approfittato della numerosa partecipazione per lanciare l'esortazione di "fare squadra". "Sono sicuro che tutti i nostri Comuni siano convinti della validità del progetto che sta alla base della nostra società. E posso esprimere grande soddisfazione per le attività che stiamo portando avanti con gran parte di essi - ha sottolineato Cattaneo -. Tuttavia, abbiamo dei Comuni con cui ad oggi, a quasi quattro anni dalla costituzione di E2, non abbiamo ancora avviato alcun progetto. Se si sta nel gruppo, si lavora insieme".

Modifica oggetto statutario

L'assemblea dei soci ha poi votato all'unanimità la ridefinizione dell'oggetto sociale dello statuto societario. Sostanzialmente si tratta di una modifica dettata dalle normative subentrante dopo la costituzione della società che non va a restringere il campo



d'azione. "Si tratta di una modifica che va a definire l'esclusività dell'oggetto sociale - ha spiegato l'Amministratore delegato di E2, Enrico Bombarda -. Per noi che operiamo nel settore dell'energia, il fare efficienza energetica piuttosto che installare impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile significa già svolgere un ruolo esclusivo. Sostanzialmente abbiamo eliminato ripetizioni ridondanti che volevano solo specificare le attività".